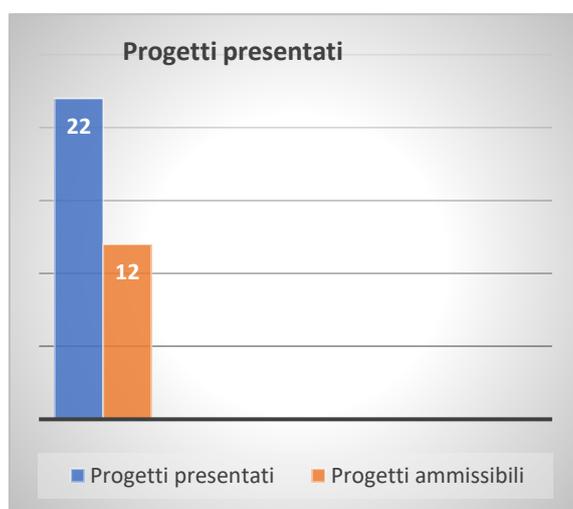


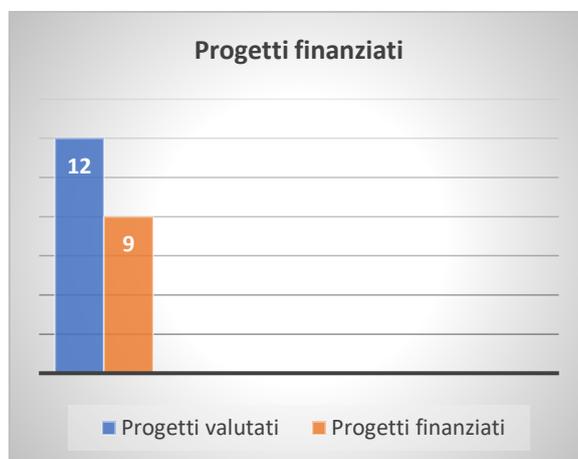
REPORT RELATIVO AL MONITORAGGIO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1143/2021

Premessa

Al bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1143/2021 hanno partecipato 22 Associazioni di cui 12 (54,54% del totale), a seguito di istruttoria, sono state dichiarate ammissibili a valutazione mentre le restanti 12 sono risultate non ammissibili in quanto non a rilevanza regionale, cioè non iscritte nell'apposita Sezione del registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm.



Delle 12 associazioni dichiarate ammissibili a valutazione 9 (75%) sono state finanziate con determinazione dirigenziale n. 22176/2021 e deliberazione della Giunta regionale n. 135/2022.

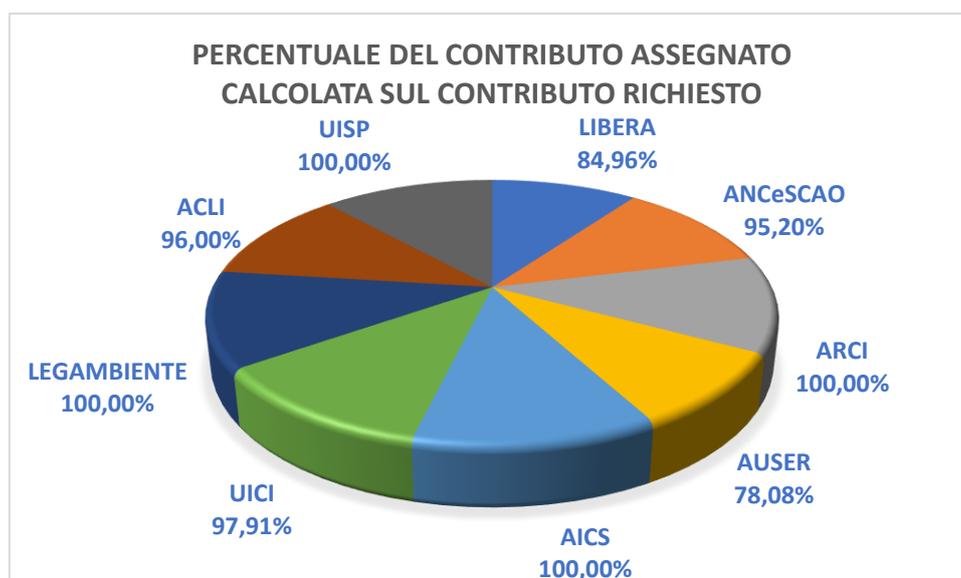
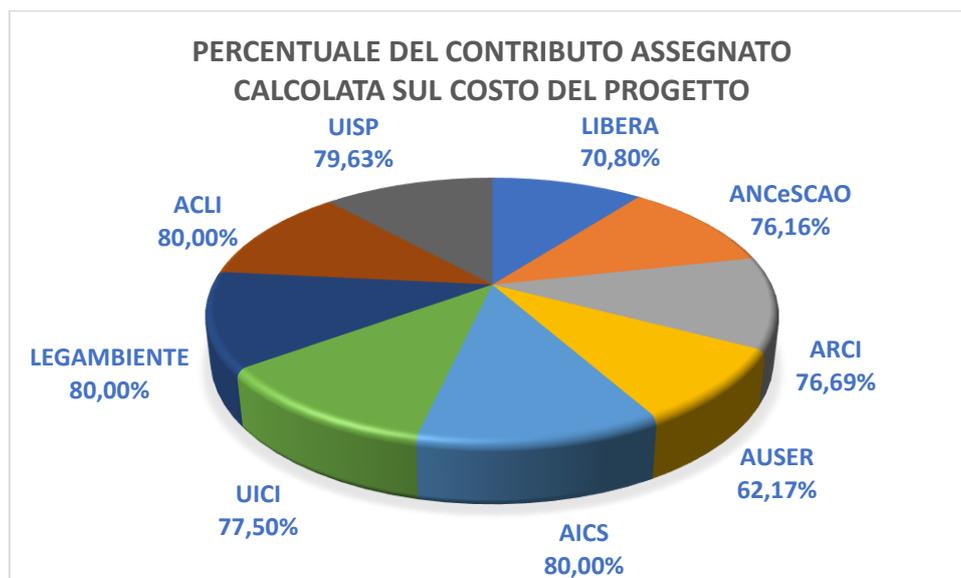


N.	Denominazione da statuto	Costo progetto	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnabile	Finanziamento concesso
1	LIBERA - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Coordinamento dell'Emilia-Romagna	60.000,00	50.000,00	42.480,00	42.480,00
2	Coordinamento Regionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti - ANCeSCAO dell'Emilia Romagna APS	62.500,00	50.000,00	47.600,00	47.600,00
3	ARCI Emilia Romagna APS	65.200,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	AUSER Regionale dell'Emilia Romagna	62.800,00	50.000,00	39.040,00	39.040,00
5	Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) Comitato Regionale Emilia-Romagna APS	61.435,00	49.148,00	49.148,00	49.148,00
6	Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Consiglio regionale Emilia-Romagna	57.560,00	45.560,00	44.608,00	44.608,00
7	Legambiente Emilia-Romagna APS	30.750,00	24.600,00	24.600,00	24.600,00
8	ACLI Regione Emilia-Romagna APS	60.000,00	50.000,00	48.000,00	48.000,00
9	UISP Comitato regionale Emilia Romagna APS	62.790,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totali		523.035,00	419.308,00	395.476,00	395.476,00

Analisi iniziale

Il valore economico complessivo dei 9 progetti promossi grazie al Bando è di 523.025,00 euro. Il 75,61% di questo importo è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per 395.476,00 euro, mentre la restante quota è rimasta a carico degli Enti proponenti per un valore di 127.559,00 euro.

Il concesso (395.476,00 euro) si discosta di 23.832,00 euro rispetto al richiesto (419.308,00) in ragione del fatto che per 5 Enti il finanziamento concesso è stato inferiore del finanziamento richiesto tenuto conto del calcolo delle spese effettivamente ammissibili.



Con il Bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1143/2021 sono stati definiti gli obiettivi generali che i progetti finanziati dovevano raggiungere, vale a dire:

- a) Interventi di sostegno alla socialità che tengano conto delle misure di sicurezza comunque necessarie a causa della pandemia, ma che sappiano riattivare i legami di comunità, con una particolare attenzione alle persone vulnerabili e a rischio di isolamento sociale quali anziani e disabili;
- b) partecipazione, in forma gratuita, alle attività (sociali, sportive, culturali, ecc..) organizzate e promosse dalle associazioni, da parte di persone, in particolare minori, in condizioni di difficoltà socio-economica, individuate in accordo con gli enti locali, al fine di contrastare fenomeni di svantaggio ed esclusione sociale;
- c) Azioni di animazione della comunità che in particolare sappiano promuovere e valorizzare le relazioni fra generazioni e il dialogo interculturale quali fattori di resilienza, di coesione e inclusione sociale;
- d) Sviluppo e rafforzamento del volontariato, della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, in particolare attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni;
- e) Sviluppo delle risorse umane e qualificazione delle competenze delle associazioni, attività di informazione, aggiornamento, analisi e diffusione sui temi del Terzo settore, con particolare riferimento all'attuazione della riforma;
- f) Sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale e azioni volte alla tutela dell'ambiente e al benessere degli animali;
- g) sostegno al riavvio e mantenimento sul territorio delle attività associative e loro adeguamento alle condizioni imposte dalle misure di prevenzione, in un'ottica di rilancio e rafforzamento dopo la fase di grave difficoltà legata alla sospensione delle attività di natura aggregativa.

Enti/obiettivi	a	b	c	d	e	f	g
ACLI	x				x		x
AICS	x	x			x		
ANCeSCAO	x						x
ARCI			x				x
AUSER							x
Legambiente				x		x	
LIBERA	x	x	x	x	x		
UICI	x		x	x	x		x
UISP					x		
	5	2	3	3	5	1	5

Come si vede dalla tabella solo due Enti perseguono un solo obiettivo mentre il resto ne persegue più di uno, fino ad un massimo di quattro per un ente.

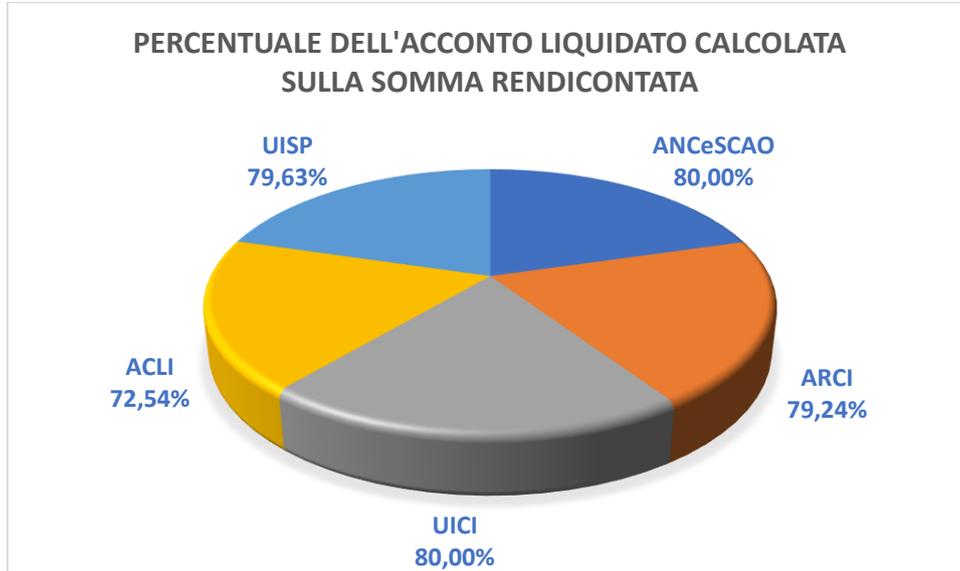
Gli obiettivi più perseguiti attraverso le attività progettuali sono l'a) e il g) mentre l'obiettivo f) è il fanalino di coda.

Tutti gli Enti hanno iniziato regolarmente le attività progettuali.

Ai fini della liquidazione dell'acconto sul contributo, 5 Enti hanno presentato richiesta rendicontando spese per complessive 40.867,28 euro, a fronte delle quali sono stati liquidati complessivamente 20.179,66 euro, in base al calcolo "finanziamento concesso diviso spesa ammessa per spesa rendicontata".

Tutti gli altri Enti hanno rinunciato all'acconto optando per la liquidazione del contributo concesso in un'unica soluzione a seguito di rendicontazione finale.

Denominazione da statuto	Finanziamento concesso	Spesa ammessa	Somma rendicontata	Quota 2021	Quota liquidata
ANCeSCAO	47.600,00	59.500,00	2.100,00	23.171,85	1.680,00
ARCI	50.000,00	63.100,00	7.813,27	24.340,18	6.191,18
UICI	44.608,00	55.760,00	11.303,43	21.715,33	9.042,74
ACLI	43.524,00	60.000,00	4.501,99	21.187,63	3.265,74
UISP	50.000,00	62.790,00	15.148,59	24.340,18	12.062,88
Totali			40.867,28		32.242,54



Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività progettuali

In data 08/07/2022 è stata chiesta alle 9 associazioni oggetto di monitoraggio intermedio una breve relazione sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati finalizzata a verificare la coerenza con gli obiettivi prefissati e a mettere in evidenza le eventuali criticità riscontrate.

Di seguito vengono riportate le relazioni di monitoraggio presentate dai 9 Enti coinvolti.

LIBERA EMILIA-ROMAGNA

Titolo Progetto

“Rotte Antimafia”

Relazione Intermedia delle attività svolte al 31 luglio 2022

Il fulcro del progetto “Rotte antimafia” è rappresentato dal viaggio di una carovana artistica antimafia lungo tutto il territorio emiliano-romagnolo, che ha toccato e toccherà i territori più contaminati dalla presenza mafiosa in ognuna delle nove province, rivitalizzando gli spazi di aggregazione colpiti dalla crisi sanitaria, anche attraverso lo sviluppo di forme di cittadinanza attiva e con un approccio intergenerazionale.

Le iniziative sono state svolte, finora, con la collaborazione di partner e realtà regionali e locali e destinate a studenti e studentesse delle scuole di ogni provincia, ai dipendenti di importanti aziende del territorio o all’intera cittadinanza.

Di seguito verranno descritte le tre tappe della Carovana antimafia finora organizzate, che hanno interessato le province di Bologna, Forlì-Cesena e Reggio Emilia con diverse iniziative, e i due campi di formazione ed impegno di E!State Liberi!, proposte nei territori del reggiano e del parmense, a cui hanno partecipato giovani ragazze e ragazzi provenienti dall’intera Regione e da tutto il Paese. Per ogni evento, verranno specificati i partner coinvolti e quali degli obiettivi previsti dal progetto sono stati conseguiti attraverso la proposta e la realizzazione di tali iniziative.

Prima tappa: Città Metropolitana di Bologna

Partner Coinvolti: CGIL Bologna, Cisl Bologna, Uil Bologna, Emilia-Romagna, Circolo Arci Akkatà, Arci Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna, Avviso Pubblico Emilia Romagna

Altri soggetti coinvolti: Automobili Lamborghini, Unione intercomunale Terre d’Acqua

Obiettivi conseguiti: 1. Favorire l’incontro tra mondo giovanile, quello degli adulti e degli anziani, attraverso la cultura e l’attenzione al territorio (obiettivo 3 del progetto); 2. Creare una maggiore consapevolezza sul tema della presenza mafiosa in Emilia-Romagna e sugli strumenti che la comunità può adottare per contrastarla, a partire dalla cultura (obiettivo 4); 3. Dare strumenti alle associazioni del terzo settore promotrici del progetto di investire nelle figure attive al loro interno, attraverso una professionalizzazione e maggiore capillarità dell’impegno (obiettivo 5).

La prima tappa del percorso regionale di Rotte Antimafia ha riguardato la Città capoluogo di Regione: domenica 6 marzo alle ore 17 presso il Circolo Arci La Fattoria di Bologna si è tenuto l’incontro “La mafia a trent’anni dalle stragi, le verità nascoste e quelle rivelate. L’arte musicale contro la cultura mafiosa”, con Pippo Pollina, Margherita Asta, Nando dalla Chiesa, Salvatore De Siena, Stefania Pellegrini, Marcello Ravveduto. L’iniziativa è stata l’occasione per riflettere sul racconto artistico e musicale di alcune delle

vicende più tragiche e significative della Storia del Paese. Alle ore 21:15 presso il Cinema Teatro Galliera si è tenuto il concerto del cantautore siciliano Pippo Pollina che ha ospitato sul palco la storia e le parole di Margherita Asta.

Alla giornata hanno partecipato complessivamente circa 350 persone.

Per restare sui luoghi di aggregazioni sociale e culturale che hanno ospitato la carovana di Rotte Antimafia, il 20, 21 e 22 maggio presso il Circolo Arci Akkatà si è svolto il Peppino Festival che ha visto realizzarsi iniziative dedicate alla cultura della legalità democratica con Luisa Impastato, Paolo Bonacini, Mariaelena Mililli. Il Peppino Fest ha coinvolto nell'organizzazione un gruppo di ragazzi e ragazze tra i 17 e i 30 anni che hanno curato il programma culturale e la selezione musicale. Al Peppino Fest hanno partecipato circa 600 persone. Per l'approdo di Rotte Antimafia sui luoghi di lavoro sono state coinvolte le R.S.U. di Automobili Lamborghini e dell'Unione intercomunale Terre d'Acqua per l'organizzazione di due assemblee sindacali unitarie dedicate ai temi dell'antimafia sociale e del monitoraggio civico per il contrasto dei fenomeni criminali. La prima si è svolta nella sede dell'azienda automobilistica l'11 maggio, ha visto la presenza di Don Luigi Ciotti e ha coinvolto più di 900 lavoratori e lavoratrici. La seconda con il giornalista Paolo Bonacini si è svolta il 23 giugno 2022 con circa una trentina di lavoratori coinvolti.

Seconda Tappa: Corteo e Circolo Arci Games Bond, Forlì

Partner coinvolti: UISP, CISL, CGIL, LEGAMBIENTE, LA SCACCHIERA DI ONNON, SCUOLA DI MUSICA POPOLARE DI FORLIMPOPOLI, CENTRO PER LA PACE DI CESENA A.P.S., ARCI FORLÌ'-CESENA, UDU (Unione degli Universitari)

Obiettivi conseguiti: 1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità, coinvolgendoli in attività portate avanti sui territori di riferimento (obiettivo 2); 2. Favorire l'incontro tra mondo giovanile, quello degli adulti e degli anziani, attraverso la cultura e l'attenzione al territorio (obiettivo 3 del progetto).

Il pomeriggio di venerdì primo aprile 2022, il van della carovana di Rotte antimafia ha raggiunto la Stazione Centrale di Forlì per un evento focalizzato sulla sia tutela dei diritti dei lavoratori, sia sul diritto allo studio, dal titolo "La Romagna del lavoro e dello studio in Carovana".

La giornata si è divisa in due momenti, entrambi aperti alla cittadinanza.

Il primo momento è stato caratterizzato da un corteo, sotto la forma di "biciclettata", dove i partecipanti hanno seguito il pullmino di Rotte Antimafia per le strade della città, passando anche da luoghi centrali e significativi come piazza Saffi. Si è infine raggiunto il Campus dell'Università di Bologna, sede di Forlì, in Via Filippo Corridoni, luogo in cui è avvenuto un momento di confronto con gli studenti universitari.

Il secondo momento si è invece tenuto presso il Circolo Arci "Games Bond" di Forlì.

In tale luogo si è tenuto un incontro dove si è dibattuto circa lo sfruttamento all'interno del mondo del lavoro e circa la precarietà e le difficoltà, caratterizzanti sia il diritto allo studio che l'immediato futuro dei neo-laureati.

L'incontro si è potuto svolgere grazie alla partecipazione:

1. dell'ex Giudice del Lavoro, il Dr. Carlo Sorgi,
2. dei sindacati CGIL, CISL e UIL
3. dell'associazione studentesca UDU.

Sia il Dott. Sorgi, che i rappresentanti sindacali appartenenti ai settori maggiormente colpiti dallo sfruttamento lavorativo, ovvero il turismo, la logistica e l'agricoltura, hanno esposto la loro esperienza diretta. L'incontro è proseguito con l'intervento di Deepika Sahlan, membro di UDU e rappresentante studentesca all'interno dell'Università di Forlì.

L'intervento si è concluso con le domande del pubblico presente al circolo Arci, da cui è scaturito un interessante dibattito, generando diversi spunti di riflessioni.

L'incontro è stato molto partecipato: il locale era pieno e sono state poste numerose questioni ai relatori.

Seconda Tappa, parte 2: Istituto Superiore di secondo grado Pascal – Comandini, Cesena

Partner coinvolti: UISP, CISL, CGIL, LEGAMB IENTE, LA SCACCHIERA DI ONNON, SCUOLA DI MUSICA POPOLARE DI FORLIMPOPOLI, CENTRO PER LA PACE DI CESENA A.P.S., ARCI FORLI'-CESENA, UDU (Unione degli Universitari)

Obiettivi conseguiti: 1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità, coinvolgendoli in attività portate avanti sui territori di riferimento (obiettivo 2).

In data sabato 02 aprile 2022 si è tenuta una mattinata dedicata all'approfondimento dei diritti e doveri sul lavoro ed allo sviluppo di una coscienza critica circa il fenomeno della criminalità organizzata e dello sfruttamento lavorativo, dal titolo "La Romagna del lavoro e dello studio in Carovana".

I destinatari dell'incontro sono stati gli studenti di quarta superiore e nello specifico le classi 4E e quarte dell'Istituto Professionale Pascal - Comandini, con il coinvolgimento di due insegnanti e circa quaranta studenti.

Il percorso è stato strutturato in tre parti:

1. la restituzione dei ragazzi, che, tramite alcune presentazioni, hanno trasmesso ai propri compagni quanto hanno appreso e ciò che è rimasto maggiormente impresso della formazione con Libera avvenuta l'inverno dello stesso anno;
2. Un gioco volto a riconoscere i propri diritti e doveri sul lavoro ed in particolare un *memory game*, dove ad ogni diritto hanno dovuto associare il corrispondente dovere;
3. Incontro con il Dr. Carlo Sorgi, ex Giudice del Lavoro, e la Dr.ssa Claudia Cardella della CGIL di Cesena;
4. Un quiz circa gli episodi di sfruttamento sul lavoro avvenuti in territorio emiliano-romagnolo, con l'obiettivo di far comprendere ai ragazzi come tale fenomeno non sia radicato solo in Sud Italia, ma è ben presente anche nei nostri territori.

All'incontro gli studenti non si sono limitati ad essere degli ascoltatori passivi, ma hanno partecipato attivamente alle attività.

Terza tappa: Parco Noce Nero, Quartiere Rosta Nuova, Reggio Emilia

Partner coinvolti: UISP Reggio Emilia e Polisportiva Zelig

Altri soggetti coinvolti: Laboratorio Avanzato di Cittadinanza, Istituto Professionale Statale "Filippo Re" di Reggio Emilia – Scuola Secondaria di secondo grado, Scuola Secondaria di I Grado "Sandro Pertini" di Reggio Emilia.

Obiettivi conseguiti: 1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità, coinvolgendoli in attività portate avanti sui territori di riferimento (obiettivo 2).

La mattina di sabato 7 maggio, il van della carovana di Rotte antimafia ha raggiunto il parco Noce Nero del quartiere Rosta Nuova, a Reggio Emilia, per un evento di carattere sportivo-culturale, caratterizzato dal tema dell'inclusione sportiva e sociale.

Un gruppo di circa sessanta studenti e studentesse delle scuole superiori di primo grado "Marco Polo" e di secondo grado "Filippo Re" hanno partecipato alle attività svolte in alcune postazioni sportive, organizzate insieme a UISP Reggio Emilia e Polisportiva Zelig, e due laboratori formativo-culturali a cura di Libera e del Laboratorio Avanzato di Cittadinanza.

Gli sport delle postazioni - badminton, cricket e calcio camminato – sono stati scelti perché inclusivi e tipici di culture e tradizioni diverse.

Durante i laboratori formativi, i giovani sono stati coinvolti in una *game story* a carattere sportivo, nella quale immedesimarsi ed effettuare delle scelte rispetto ad alcune ingiustizie accadute all'interno dello spogliatoio di un'immaginaria squadra giovanile, mentre, insieme ai volontari di Libera, hanno poi conosciuto la storia dell'associazione e approfondito i temi del contrasto alla cultura mafiosa e della memoria delle vittime

innocenti delle mafie, anche grazie alla presenza di una piccola mostra in cui venivano raccontate 16 storie di bambini uccisi dalla mafia.

In tarda mattinata, le studentesse e gli studenti hanno poi incontrato Fabrizio Maiello, ex promessa del calcio e oggi freestyler del pallone, con un'importante storia di riscatto sociale dopo tanti anni nel carcere di Reggio Emilia, dal quale è uscito diverso e consapevole, grazie ai suoi record di palleggio e, soprattutto, all'esperienza positiva maturata aiutando un suo compagno di cella.

Le attività organizzate per il pomeriggio, che avrebbero coinvolto l'intera cittadinanza, sono state annullate causa maltempo.

Terza tappa, parte 2: Teatro ARCI "L'Altro Teatro", Cadelbosco di Sopra (RE)

Partner coinvolti: CGIL Reggio Emilia, CISL Emilia centrale, UIL Modena e Reggio Emilia, ARCI Reggio Emilia

Obiettivi conseguiti: 1. Riattivare o consolidare i legami tra associazioni, sindacati, realtà culturali e sociali e chi vive i territori emiliano-romagnoli, con particolare attenzione ai territori periferici e alle fasce di popolazione più marginali, rese ancora più fragili dall'isolamento dovuto alla crisi causata dalla pandemia di Covid-19 (obiettivo 1); 2. Creare una maggiore consapevolezza sul tema della presenza mafiosa in Emilia-Romagna e sugli strumenti che la comunità può adottare per contrastarla, a partire dalla cultura (obiettivo 4).

Alle 20.30 del 17 maggio, al teatro ARCI "L'Altro Teatro" di Cadelbosco di Sopra, si è svolta una tavola rotonda organizzata da Libera Reggio Emilia, CGIL, CISL e UIL, dal titolo "Mafie e lavoro: il contesto reggiano post pandemia", patrocinata dal Comune di Cadelbosco.

Dal palco, Gabriele Franzini, Direttore di Telereggio, ha moderato l'incontro a cui hanno partecipato:

- la Dott.ssa Lucia Musti, Procuratore generale della Corte d'Appello di Bologna;
- la Dott.ssa Iolanda Rolli, Prefetto di Reggio Emilia;
- l'avv. Enza Rando, vicepresidente nazionale Libera;
- Cristian Sesena, segretario generale CGIL Reggio Emilia;
- Rosamaria Papaleo, segretario generale CISL Emilia centrale;
- Luigi Tollari, segretario generale UIL Modena e Reggio Emilia.

Il luogo dell'evento è stato scelto sulla scia di recenti fatti di cronaca: Cadelbosco è stata teatro, ad ottobre 2021, di un omicidio eseguito con modalità brutali, un'esecuzione in piena regola.

Il tema delle infiltrazioni mafiose nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in provincia di Reggio Emilia, invece, è stato individuato anche perché evidenziato dalle molte interdittive antimafia emesse dalla Prefettura di Reggio Emilia dal 2020 ad oggi (circa sessanta) e dai risultati del report "La tempesta perfetta", a cura di Libera e la rivista *Lavialibera*, secondo il quale Reggio Emilia è tra le prime quattro province del Centro-Nord Italia per numero di segnalazioni sospette relative ad aziende inserite in contesti ambigui e potenzialmente pericolosi nel biennio 2020-2021.

"Ricordati di resistere: mettere a fuoco i conflitti", il campo di E!State Liberi! a Casa Cervi

Partner coinvolti: Istituto Alcide Cervi

Obiettivi conseguiti: 1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità, coinvolgendoli in attività portate avanti sui territori di riferimento (obiettivo 2); 2. Creare una maggiore consapevolezza sul tema della presenza mafiosa in Emilia-Romagna e sugli strumenti che la comunità può adottare per contrastarla, a partire dalla cultura (obiettivo 4).

Libera Reggio Emilia e l'Istituto Alcide Cervi hanno organizzato la terza edizione del campo di E!State Liberi!, che si è svolto dal 5 al 8 luglio 2022.

Il campo, a cui hanno partecipato 15 ragazze e ragazzi dai 15 ai 17 anni provenienti da diverse Regioni dell'Italia, si è concluso anticipatamente a causa di alcuni casi di positività al Covid-19, ma ha comunque

potuto mostrare ai partecipanti alcune delle più belle storie di Resistenza al nazifascismo e di *impegno civile e sociale* (Casa Cervi, base del campo, ma anche il Museo della Repubblica di Montefiorino), gli esempi di lotta e manifestazione del proprio pensiero e delle proprie idee (i martiri di Reggio Emilia del 7 luglio 1960) e le testimonianze di chi ha combattuto le mafie, a Nord (e in Emilia) come a Sud, anche a costo della propria vita.

Il tema centrale del campo è stato il conflitto, interiore ed esteriore, e la contrapposizione di idee, valori e storie, da cui nasce ogni tipo di resistenza. In questa edizione del campo a Casa Cervi sono stati proposti temi della memoria e della Resistenza al nazifascismo e alle mafie con una nuova declinazione, legata al contrasto e alla scoperta delle differenze, perché dalla comune volontà di contrapporsi a violenze e ritorsioni sono nate le storie che l'Istituto Cervi e Libera hanno scelto di raccontare.

Il campo di E!State Liberi! a Salsomaggiore Terme

Partner coinvolti: CGIL Parma

Obiettivi conseguiti: 1. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità, coinvolgendoli in attività portate avanti sui territori di riferimento (obiettivo 2); 2. Creare una maggiore consapevolezza sul tema della presenza mafiosa in Emilia-Romagna e sugli strumenti che la comunità può adottare per contrastarla, a partire dalla cultura (obiettivo 4).

Il campo di E!State Liberi! sul podere Mille Pioppi di Salsomaggiore Terme si è svolto in tre giorni ed è stato non residenziale. Al campo è stato approfondito il tema dei beni confiscati, con un incontro con Antonio Monachetti, co-referente di Libera Emilia-Romagna. Sono poi stati organizzati incontri con i responsabili del parco Mille Pioppi, che hanno raccontato la storia dell'area ed è stato presentato il lavoro di Libera. I partecipanti hanno poi lavorato all'aula didattica, dedicata a Renata Fonte, vittima innocente di mafia, creando uno stagno per lo studio degli ambienti umidi.

Al campo hanno poi partecipato, in modo continuativo, tre rappresentanti dello SPI CGIL ed un rappresentante dei Parchi del Ducato.

ANCESCO EMILIA ROMAGNA APS

Titolo progetto

“Riapriamoci...Di nuovo al Centro”

In riferimento alla richiesta ricevuta tramite PEC Prot. 08/07/2022.0612941.U - Monitoraggio sullo stato avanzamento dei progetti finanziati dal bando regionale DGR 1143/2021, di seguito una relazione sintetica di quanto realizzato al 30 luglio 2022. Inizio progetto: in data 18 novembre 2021 si è dato avvio ufficialmente al progetto in oggetto, con comunicazione a mezzo PEC alla Regione Emilia-Romagna.

TAVOLI DI COORDINAMENTO

Il 19 novembre 2021 si è tenuto il primo incontro di staff per dare avvio al progetto ed iniziare a programmare le azioni previste nella FASE 1. L'incontro si è tenuto presso la sede Ancesco ed erano presenti Presidente e Vice Presidente Ancesco e la coordinatrice coinvolta per seguire le attività dott.sa Eugenia Marè.

24 novembre 2021: incontro online su piattaforma Zoom con i referenti ARCI e il prof. Mazzoli per programmazione

15 dicembre 2021: incontro presso la sede Arci di Bologna per definizione aspetti amministrativi e gestionali. Erano presenti Presidente e vice Presidente Ancescao, coordinatore Ancescao, Presidente ARCI ER, coordinatore e responsabile amministrativo ARCI

Successivamente si sono svolti incontri con cadenza settimanale presso la sede Ancescao di Bologna per avanzamento e coordinamento del progetto a cui hanno regolarmente partecipato la coordinatrice Eugenia Marè, Presidente e vice presidente Ancescao e in particolari occasioni, il prof. Gino Mazzoli e i referenti ARCI per condividere il programma e, contestualmente, creare una sinergia con il progetto ARCI che vede come partner Ancescao ER

FASE 1

REALIZZAZIONE DI 10 INCONTRI A LIVELLO PROVINCIALE PER PRESENTARE IL PROGETTO

Al fine di coinvolgere i Centri/Circoli nel progetto, di monitorare le situazioni locali e di selezionare i contesti in cui realizzare le interviste sono stati organizzati e realizzati in presenza i seguenti incontri rivolti ai Presidenti delle singole province e ai Presidenti dei Centri/Circoli della Provincia coinvolta; sono stati invitati a questi incontri anche i Presidenti provinciali Arci per facilitare la collaborazione tra le associazioni. Durante gli incontri è stato consegnato a tutti una copia sintetica del progetto e delle azioni previste. A tutti gli incontri erano presenti il Presidente e/o il vice Regionale Ancescao e la coordinatrice del progetto Eugenia Marè.

17/02/2022 - incontro a Forlì presso Centro sociale la Primavera. Erano presenti 18 presidenti di Centri delle province di Forlì e Cesena, la Presidente Provinciale e 4 referenti ARCI.

23/02/2022 incontro a Modena presso la sede di Ancescao Provinciale Erano presenti 25 presidenti di Modena e della provincia e il referente ARCI.

2/03/2022 - Incontro a Ferrara presso il Centro il Quadrifoglio, Pontelagoscuro. Erano presenti 53 persone (presidenti Centri Sociali di Ferrara e provincia, consiglieri provinciali e referente ARCI FE 05/03/2022 -

Incontro a Imola presso il Centro Sociale la Stalla. erano presenti 10 presidenti di Centri.

10/03/2022 - Incontro a Rimini presso Centro Sociale Alta Marea. Erano presenti 18 presidenti di Centri Ancescao, un referente ARCI e il tutor per le interviste

12/03/2022 - incontro a Reggio Emilia presso il Centro Sociale l'Orologio. Erano presenti 28 presidenti di Centri di Reggio Emilia e provincia, il referente provinciale ARCI

15/03/2022 - Ravenna presso Centro Sociale il Borgo. Erano presenti 14 Presidenti di Centri Sociali e Presidente, Vice Presidente e segretario Provinciale Ancescao, Referente ARCI 30/03/2022 - Bologna

presso Casa di Quartiere Montanara. Erano presenti i Presidenti di 10 Centri Ancescao e un referente ARCI (tutor) oltre al vice presidente provinciale.

01/04/2022 - Parma presso il Centro Sociale il Tulipano. Erano presenti 28 presidenti di Centri Sociali di Parma e Provincia e la tutor (tirocinante UNIPR)

08/04/2022 - si è tenuto un incontro online in plenaria con tutti i presidenti provinciali per restituire l'esito di quanto prodotto durante i singoli incontri e per aggiornare sui passi successivi.

Mano a mano che si sono tenuti questi incontri è stata avviata la ricognizione con le interviste dei tutor.

RICOGNIZIONE DELLO STATO DEI CENTRI/CIRCOLI ATTRAVERSO LE INTERVISTE AGLI EX-ISCRITTI E AI PRESIDENTI

RICERCA E ATTIVAZIONE TUTOR (gennaio - febbraio 2022)

La selezione dei tutor e del super tutor che ha seguito e monitorato tutto il processo di ricerca, è stata attivata con una call ufficiale con modulo google diffusa attraverso i canali ARCI provinciali e l'ufficio tirocini dell'Università di Parma (facoltà di Programmazione e Progettazione dei Servizi Sociali).

Sono stati valutati 12 candidati provenienti dalle diverse province

Il prof. Mazzoli ha prodotto e presentato gli strumenti necessari per realizzare le interviste ai Presidenti dei Centri/circoli ed agli ex iscritti. In data 11 marzo 2022 si è svolta online la formazione dei tutor per presentare gli strumenti di lavoro e si è dato avvio alle attività.

Strumenti presentati: traccia per intervista ai Presidenti, traccia intervista ex-iscritti, modulo google in cui inserire in modo analitico i dati raccolti, manuale con la metodologia della ricerca, contatti dei Centri/Circoli suddivisi per province coinvolti nella ricerca.

Il super tutor Giovanni Mazzoli è stato incaricato di coordinare e monitorare le attività dei tutor e raccordarsi con il tavolo di lavoro del progetto.

22/04/2022 si è tenuto un incontro online di aggiornamento dei tutor con la supervisione del prof. Mazzoli per confrontarsi sull'andamento delle interviste e sui primi esiti.

FASE 2

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' NEI CENTRI/CIRCOLI

Durante gli incontri territoriali e l'ingaggio dei Presidenti dei Centri/Circoli per le interviste, si è cominciato a definire quali sarebbero stati i luoghi destinati a progettare attività speciali con la consulenza del prof. Gino Mazzoli per riportare gli ex iscritti ai Centri.

Progettazione e realizzazione del seminario 2 destinato ad una cerchia più ristretta di persone (presidenti provinciali e presidenti di Centri interessati ad attivarsi).

si sono tenuti 3 incontri di preparazione del seminario per analizzare i dati emersi, i territori coinvolti e le situazioni locali evidenziate dalla ricerca.

25 maggio 2022 si è tenuto il seminario previsto dal progetto presso la sede di Ancescao Regionale a Bologna. Erano presenti oltre al prof. Gino Mazzoli, il presidente e il vice presidente Ancescao ER, la coordinatrice Eugenia Marè e i referenti di Rimini, Modena, Reggio Emilia, Parma, Ferrara, Ravenna.

Durante la mattinata di lavori sono state approfondite le linee guida del progetto e le possibili piste di attività delle diverse realtà, per confrontarsi sulle modalità di coinvolgimento degli ex iscritti.

Al termine dell'incontro si è concordato che il prof. Mazzoli con il supporto della dott.sa Marè farà degli incontri singoli con i presidenti e il consiglio dei singoli Centri Ancescao e Arci per definire nel dettaglio le attività.

Calendario consulenze svolte per definire e progettare le azioni locali

In presenza:

13 giugno incontro presso Centro Sociale la Primavera 28

giugno presso il Centro Il Borgo di Faenza

30 giugno presso il Centro Montanari di Bologna

19 luglio presso il Centro l'Orologio di Reggio Emilia

28 luglio presso il Centro l'Airone di Castenaso Online:

20 luglio incontro online con Centro La Resistenza di Ferrara e Centro il Molinetto di Parma

25 luglio incontro online con Circolo ARCI Sassuolo e Circolo Arci Casalgrande. È stata ideata e realizzata una scheda inviata ai Centri/circoli selezionati per raccogliere tutte le proposte. È stata fatta la programmazione di questi incontri e sono stati tutti realizzati in parte online in parte in presenza durante il mese di luglio.

si prevede, a partire da settembre 2022, di avviare tutte le attività nei contesti locali, di elaborare i dati raccolti durante la ricognizione e di realizzare un seminario per la restituzione di quanto emerso dalla ricerca e per condividere le attività che sono partite.

ARCI EMILIA ROMAGNA APS

Titolo Progetto

“Socialità Più di Prima”

Il progetto sul bando L.R. 34/02 per gli anni 2021/2022 – DGR1143/2021, di cui è capofila ARCI Emilia Romagna APS con partner Ancescao regionale e Legambiente regionale, dal titolo “Socialità più di prima” si articola in due macro azioni progettuali:

1. digitalizzazione delle sedi e alfabetizzazione digitale verso il superamento del digital divide (giovani che insegnano agli anziani)
2. sostenibilità, corretti stili di vita (anziani e giovani che interagiscono in una formazione congiunta).

Per quanto riguarda l’azione digitalizzazione dopo la fase progettuale che ha visto impegnata l’associazione con i partner nei quattro mesi finali del 2021, nell’anno 2022 si è entrati nella fase operativa. Tra febbraio e aprile si sono svolti otto incontri formativi in presenza in tre zone del territorio regionale, Cesena, Bologna, Ferrara e Modena (un quarto a Parma è slittato a settembre per ragioni organizzative) incentrati sull’alfabetizzazione digitale con lo scopo di porre rimedio al digital divide che interessa gran parte della popolazione anziana. Qui di seguito il programma del percorso formativo: Prima giornata (tre ore) Identificazione certa SPID, CNS e CIE 3.0 Comunicazione certa ed autentica PEC, firma elettronica, comunicazione https, autenticazione a due fattori Esempi pratici Seconda giornata (tre ore) Produzione e conservazione documentale Formato PDF/A, marche temporali Il Registro volontari informatico Fake news e truffe informatiche Non solo antivirus.

Esempi pratici

Gli incontri formativi hanno visto il coinvolgimento di un centinaio di soci, soprattutto anziani, in rappresentanza di altrettanti circoli ARCI o centri sociali Ancescao. Gli incontri hanno evidenziato la difficoltà dei soci anziani ad utilizzare gli strumenti informatici e la necessità di una loro “alfabetizzazione” in tal senso in particolare in riferimento all’iscrizione e alla gestione del Registro Unico Nazionale degli enti di terzo settore, oltre che a tutti i rapporti personali con la Pubblica Amministrazione. Da giugno si stanno attivando gli sportelli all’interno dei circoli o dei centri sociali dove un responsabile della struttura, assieme ad un tutor, che si è fatto in modo che sia un giovane socio della struttura stessa, fornisce informazioni e

supporto pratico agli altri soci o a soci di altre strutture del territorio per tutto quanto riguarda le pratiche digitali e l'utilizzo di pc, smartphone e internet. Al momento si sono attivati sportelli a Bologna, Forlì, Cesena, Ferrara e Modena. Un dato negativo evidenziato da questa prima parte del progetto è la difficoltà ancora molto diffusa da parte dei soci, soprattutto anziani, di ritornare a fare attività in presenza, e di ritornare ai luoghi della socialità. Era, questa, una situazione assolutamente prevedibile dopo il colpo inferto dalla pandemia da Covid-19 e dal susseguente lockdown, uno degli obiettivi del progetto, attraverso le due azioni progettuali è proprio quello di riattivare i legami sociali e far tornare i soci a frequentare i propri circoli e centri sociali. Per quanto riguarda l'azione sostenibilità/corretti stili di vita si sono svolti, a cura di Legambiente, due seminari on line: uno sui rischi dell'uso della plastica e sul concetto di plastic free; l'altro sulle buone pratiche di uso e risparmio energetico. La parte laboratoriale incentrata in particolare sull'utilizzo intelligente di aree verdi, su un'orticoltura sostenibile e non inquinante, sulla predisposizione di bee hotels, compostiere, ecc. si svilupperà a partire da settembre così come anche serate conviviali dedicate all'insegnamento dell'abbandono della plastica in quei circoli e centri sociali dove si svolgono attività di ristorazione. Nel complesso si può dire che il progetto, nelle sue varie azioni, sta rispettando il cronoprogramma che ci si era dato inizialmente con un leggero ritardo nella parte pratica/laboratoriale dovuta alle difficoltà incontrate nel riattivare circoli e soci ed anche il numero dei soci che hanno partecipato alle attività finora svolte risulta leggermente inferiore alle attese.

AUSER EMILIA ROMAGNA APS

Titolo Progetto

“Ripartiamo dal NOI”

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea all'art. 25 – Diritti degli anziani dichiara che: “L'Unione riconosce e rispetta il diritto degli anziani di condurre una vita dignitosa e indipendente e di partecipare alla vita sociale e culturale”. Nonostante questa rilevante affermazione, a causa del sopravvenire della pandemia da COVID19 le attività di promozione sociale programmate da Auser Emilia-Romagna a tale scopo hanno subito un brusco arretramento quando non un vero e proprio stop. Inoltre, il permanere della pandemia ha acuitizzato tra i gruppi più vulnerabili l'incertezza e reso più incerti i loro diritti fondamentali. Tra questi gli anziani, così come le donne e i giovani toccati anche da un'ulteriore precarizzazione della propria condizione. Più di recente l'aumento esponenziale del prezzo dell'energia dovuto al conflitto Russo-Ucraino ha moltiplicato le vulnerabilità di molti cittadini, come la povertà digitale e l'ineguale accesso ai sistemi di welfare. L'idea proposta nel Progetto “Ripartiamo dal NOI” era stata, perciò, quella di favorire e promuovere la realizzazione di attività di ri-socializzazione, confronto e di collaborazione tra persone anziane, che potessero anche realizzare scambi intergenerazionali con i più giovani e valorizzare la presenza sociale delle donne.

In sintesi:

- stimolare la ripresa della SOCIALITA' nella popolazione anziana

- promuovere l'INVECCHIAMENTO ATTIVO in chiave INTERGENERAZIONALE e di MUTUO APPRENDIMENTO nonché VALORIZZARE LA PRESENZA DELLE DONNE nella vita sociale e culturale.

Inoltre, un altro obiettivo rilevante era quello di implementare la relazione tra e verso i diversi livelli territoriali e favorirne l'integrazione progettando attività da realizzare sotto il coordinamento di Auser Emilia-Romagna, quali:

- Sviluppare il ruolo di Auser Emilia-Romagna come RETE Auser Emilia-Romagna
- Sviluppare l'attività di partenariato – in particolare con Federconsumatori Emilia-Romagna, come fatto non formale, ma sostanziale di collaborazione promuovendo un analogo sviluppo territoriale per gli ambiti di interesse comune.
- Interessare nelle attività di promozione sociale anche quelle scolastico-educative
- Interagire con le realtà istituzionali che avevano espresso disponibilità e sostegno
- Utilizzare i risultati della attività, soprattutto quelle di analisi demografica e sugli effetti della digitalizzazione sulla popolazione, come contenuti atti a svolgere attività di coprogrammazione e coprogettazione.

Elementi sopravvenuti dopo la presentazione e l'avvio del Progetto:

Sono avvenuti diversi cambiamenti nelle titolarità territoriali in conseguenza del Congresso Auser di fine 2021 ed avviati nuovi assetti organizzativi (in particolare Rete Auser Cultura) Imola; Piacenza; Parma; Cesena ...La fluidità del contesto pandemico ha cambiato giorno dopo giorno il quadro generale di riferimento. Il mutare delle varianti del COVID19 e l'aumento della contagiosità hanno avuto effetti su tutta la programmazione effettuata, costringendoci a continui cambiamenti di programma ed inversione delle priorità. Ne sono esempio:

- Posticipazione del seminario sugli effetti della pandemia sulla condizione anziana e la socialità in genere e spostamento in avanti del Seminario- Conferenza su "Come ci ha cambiati la pandemia"
- Utilizzo della prima parte dell'anno nella progettazione degli interventi in attesa di poter svolgere le attività in presenza come avevamo progettato.

Intervento massivo della digitalizzazione in tutte le attività:

- Accentuazione e variazione dei fabbisogni formativi digitali per la popolazione anziana e per i più fragili in genere
- Effetti di lungo periodo sulla dimensione della crisi di socialità che è aumentata sensibilmente: nonostante l'ampio spettro di vaccinazioni effettuate abbia ridotto sensibilmente i casi di maggiore gravità e salvato molte vite, si va via via verificando una sorta di chiusura, una sempre maggiore propensione a limitare contatti e interessi ad un perimetro via via più ristretto e a scegliere il mezzo digitale per le comunicazioni.
- Nuovi snodi e criticità sul piano dell'assistenza, della privacy etc.

Crisi energetica e aumento dei costi nella gestione degli spazi:

- Il conflitto russo-ucraino al quale i Paesi dell'Unione europea hanno risposto con l'emanazione di sanzioni ha avuto più di recente un grave impatto sui costi da energia. L'incremento di tali costi e l'aumento inflazionistico che è conseguito anche sulla gestione delle sedi territoriali e sui mezzi di trasporti hanno messo in ulteriore difficoltà le nostre attività.
- Stato attuale delle attività del Progetto - Attività previste

Orti didattici e sociali– per il ruolo positivo che possono avere il lavoro manuale e le attività svolte

all'aria aperta nel superare gli effetti prodotti dai periodi di lockdown e che possono favorire lo scambio inter-generazionale tra anziani e giovani. Idee e progetti utili per migliorare il benessere delle persone nel contatto diretto con la natura e promuovere la sensibilità verso un ambiente sano e sostenibile. Il prossimo incontro in calendario per il 25 luglio 2022 a Faenza metterà a confronto le esperienze di Rimini, Cesena, Faenza-Ravenna, Sorbolo-Parma, Bologna sulle pratiche realizzate in questi territori al fine di socializzare le rispettive relazioni con le istituzioni locali e/o partner locali e di integrare in tali prassi anche l'educazione alla sostenibilità. E' un'esperienza che sarà realizzata in presenza e che è stata individuata come prepedeutica alle attività di co-programmazione e co-progettazione individuate dal Codice del Terzo settore.

POSITIVO: l'uscita dal perimetro territoriale e la pratica di Rete Auser Emilia-Romagna e la pratica di confronto tra realtà territoriali molto differenti.

NEGATIVO: abbiamo dovuto aspettare troppo rispetto ai tempi delle scuole e del ciclo naturale delle stagioni. Incontri intergenerazionali per l'apprendimento delle attività digitali finalizzati a favorire l'incontro e lo scambio di abilità tra più giovani e "diversamente" giovani. E anche per collaborare e aiutare nel disbrigo delle pratiche on-line come l'acquisizione del codice Spid o del Green Pass o imparare a riconoscere le fake news. Proseguono le attività di formazione digitale verso la popolazione anziana soprattutto con riferimento all'uso dei PC, all'attribuzione dello SPID così come all'accesso ai siti istituzionali quali INPS, Fascicolo sanitario, Agenzia entrate etc etc. Acquisita la disponibilità da parte di Lepida a stipulare una Convenzione di livello regionale al pari di quella sottoscritta con Auser Bologna. Di particolare rilevanza la collaborazione con Auser Forlì.

POSITIVO : consolidata l'attività nei territori su questo che appare uno dei terreni che più rivelano disparità e diseguglianze di opportunità nell'accesso ai servizi pubblici e per il pieno esercizio di diritti fondamentali, quali quello della cura e della tutela pensionistica degli anziani. Ottima la relazione con Federconsumatori con cui sono riuscite pienamente le iniziative su Fake-News e Truffe digitali e la collaborazione sul piano vertenziale in tema di caro bollette e costi dell'energia.

NEGATIVO: difficoltà nell'organizzare una formazione-formatori data l'urgenza degli interventi e la diversità nelle pratiche territoriali pre-esistenti. Storia e memoria collettiva: attività inerenti la storia e la memoria nella regione come fonte di riferimento e di partecipazione collettiva. A tal fine la ricostruzione di profili biografici noti o meno noti renderà possibile la ricostruzione e divulgazione delle storie e, attraverso queste, della storia comune e dei valori di solidarietà e di impegno collettivo. Una particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione di genere attraverso la ricostruzione del contributo che le donne hanno dato allo sviluppo del welfare in Emilia-Romagna. Con il primo Convegno del 12 marzo 2022 "La storia di Leda continua ..." che ha visto la presenza di oltre 150 persone – in presenza – presso il Teatro sociale di Fabbrico (RE) abbiamo verificato che il percorso "Dalle storie alla Storia" si è rivelato utile per ricostruire la forza e la determinazione collettiva con la quale in un passato più o meno recente si sono affrontati momenti ricorrenti di CRISI ed infondere coraggio per affrontare la difficile fase che viviamo attraverso il contributo e l'azione collettiva. Siamo in via di realizzazione altri due momenti analoghi su differenti territori per rilanciare il senso di una identità collettiva e per far conoscere questa dimensione ideale delle attività di Auser come Ente del Terzo Settore.

POSITIVO: Il ritorno in termini di emozioni, identità e ritorno alla dimensione collettiva è indubbio e

semina positivamente coesione e fiducia, cose di non poco conto.

NEGATIVO: la preparazione degli eventi non può essere fatta a tavolino, richiede presenza e tessitura dei rapporti dei diversi soggetti della rappresentanza sociale di cui è ricca l'Emilia Romagna, ma che spesso sfocia in frammentazione.

CONCLUDENDO nonostante il sommarsi degli effetti della crisi da COVID19 e di quelli conseguenti al conflitto in atto il Progetto è partito e va dispiegando i suoi effetti. A causa degli eventi esogeni intervenuti e delle conseguenti criticità evidenziate in questo rapporto, per concludere compiutamente il Progetto e raggiungere gli obiettivi prefissati, sarebbe opportuno un prolungamento dei tempi, ma soprattutto una rimodulazione nell'allocazione delle risorse dedicate.

AICS C.R. Emilia-Romagna APS

Titolo progetto

“GenerAzioni in Corso”

Si riportano di seguito le attività realizzate ad oggi, presentate ricalcando le voci inserite nel progetto presentato. Da considerare che il coordinamento prevedeva un momento di monitoraggio complessivo a fine agosto, dunque mancano alcune informazioni.

- 1) COORDINAMENTO di START UP tra tutti i partner: -realizzazione di un incontro di coordinamento in plenaria (9/02), e di un incontro dedicato tra AICS e ciascun partner, per la pianificazione delle attività (tra gennaio e marzo). -predisposizione di “volantini” (cartacei/locandine, post social e canali online) utili alla divulgazione sul territorio delle attività locali (processo continuativo da marzo) -predisposizione della “griglia di analisi delle attività” da parte di AICS Emilia Romagna, consegnata a tutti i partner per l'analisi delle attività locali (maggio)
- 2) REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI FORLÌ-CESENA: -Vela Solidale, esperienza formativa di una settimana in barca a vela (e preparazione propedeutica) per minori stranieri e ragazzi seguiti dai Servizi Sociali (APS AGANOR, CEIS, PAROLE DIVERSE, VELASAIL, CP AICS FORLÌ, RETE ADOLESCENZA TERRITORIO FORLIVESE), nella laguna di venezia nella prima settimana di giugno. - Progetto Antiaging, rivolti agli anziani, corsi di home web fitness (2 incontri), gruppi di walking e nordic walking (3), attività motoria adattata AMA (ogni due settimane), due conferenze sul libro “Progettati per muoversi – riflessioni su invecchiamento attivo” (ASD REBORN, ASD EX, Istituto Comprensivo 8 Forlì). Si è rilevato critico coinvolgere i genitori degli studenti dell'istituto, che dovevano supportare l'iniziativa e il cui contributo è andato sfilacciandosi. Si considera di riprendere le attività a settembre, quando immaginiamo che l'associazione genitori sia più attiva. RAVENNA: Esperienza in barca a vela per ragazzi disabili (ENDAS) 4 e 26 giugno, 25 luglio. Le attività di judo sono previste per settembre-ottobre. RIMINI: -Gioca2000, attività ludico-formativa sulle competenze trasversali, rivolta a minori con Bisogni Educativi Speciali (in attesa di aggiornamenti da Associazione2000) -In attesa di aggiornamenti per Torneo di Bocce inclusivo e Quasitriathlon, -La Compagnia del Sentiero Sgombro, escursioni formative di fit walking per ragazzi ha effettuato escursioni con cadenza quindicinale da maggio (in attesa di aggiornamenti) FERRARA: -Progetto di attivazione della comunità locale di Lido di Volano attraverso manifestazioni e

attività di sensibilizzazione verso il Sito di Interesse Comunitario, e la tutela della biodiversità e del territorio (CP AICS FERRARA, CR AICS EMILIA ROMAGNA). Condividiamo che purtroppo a giugno è venuto a mancare il Responsabile dell'attività e di molte iniziative del settore Ambiente. L'ottimo spirito di squadra e supporto reciproco, ha consentito al Comitato di Ferrara di portare avanti le attività. - Bosco di Porporana - Riva Destra Po (Ferrara) eventi di fruizione eco-turistica, percorsi ludico sportivi non competitivi, attività motorie e di osservazione scientifica dei Siti di Importanza Comunitaria, ZPS Zona di Protezione Speciale per l'avifauna, Aree di Riequilibrio Ecologico della Regione Emilia Romagna MODENA: - Benessere e stili di vita nella Terza Età: incontri mensili, da febbraio a giugno, con gruppi di 20 associati per volta, per affrontare temi multidimensionali quali metabolismo, alimentazione e densità ossea, disequilibrio, sincope, alterazioni podologiche, ecc. (CP AICS MODENA con il supporto del "Fondo dott Mario Gasparini Casari per la Promozione e Ricerca Gerontologica" e con il Centro di Valutazione e Ricerca Gerontologica dell'Università di Modena e Reggio) A LIVELLO REGIONALE - SPORTELLO LGBT: 1. Costruzione di una mappatura regionale dei servizi e dei professionisti di riferimento per la comunità LGBTI+ (quasi conclusa) 2. Sportello telefonico di 1 ora a settimana, ogni Giovedì dalle 17 alle 18. Lo sportello ha uno scopo puramente di ascolto e informativo per le persone e le famiglie della comunità LGBTI+, rappresentando un punto di accesso alla rete di servizi e associazioni di supporto. E' stata creata anche apposita casella mail: lgbtq.aicsemiliaromagna@gmail.com, che sta venendo utilizzata. 3. Realizzazione di uno dei due eventi online di presentazione e approfondimento delle problematiche della comunità LGBTI+: Martedì 21 GIUGNO 2022 "ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITA' DI GENERE" ore 20-21:30

3) FORMAZIONE è in corso l'analisi delle "griglie di osservazione" inviate dai referenti delle attività locali, per pianificare il percorso formativo che si terrà a ottobre/novembre.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI Emilia-Romagna APS

Titolo Progetto

Vivendo "Un Giorno e la Notte"

L'Associazione sta concludendo le attività previste dal progetto che, diversamente da quanto previsto nel cronoprogramma, si sono prolungate anche nel mese di luglio. Stiamo contestualmente predisponendo la relativa rendicontazione finale. A breve sarà inviata tutta la documentazione a conclusione del progetto. Segnaliamo che, data la tardiva comunicazione di accoglimento della proposta al 18/11/21, non saranno purtroppo inserite in rendicontazione le attività svolte nel mese di ottobre e nella prima metà di novembre. Sottolineiamo altresì che il numero di soggetti coinvolti nelle iniziative e negli eventi in presenza è risultato talvolta inferiore a quanto previsto a causa delle normative sul Covid 19 vigenti.

Titolo Progetto

"GREEN COMMUNITY"

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' PROGETTO GREEN COMMUNITY - Insieme per fermare i cambiamenti climatici finanziato dalla regione Emilia-Romagna "Servizio politiche per l'integrazione sociale, contrasto alla povertà e terzo settore", DD n. 22176 del 18/11/2021" Il progetto si poneva due macro obiettivi, ovvero sensibilizzare la popolazione sui cambiamenti climatici e stimolare la cittadinanza attiva promuovendo la cultura del volontariato ambientale nel mondo dei giovani, in particolare nelle aree interne sia di montagna che di pianura. Sono stati quindi scelte come partner di 5 articolazioni territoriali della Legambiente (Circolo Legambiente Alta Val Taro, Circolo Legambiente Ligonchio, Circolo Legambiente Il Ponte di Nonantola, Circolo Legambiente SettaSamoggiaReno e Circolo Legambiente Delta del Po), in cui attivare un Community Green Leader che potesse organizzare e coordinare le attività a livello locale, dopo opportuna formazione sul tema dell'engagement e su alcuni temi scientifici specifici. Le attività previste dal progetto sono a. Formazione dei Community Green Leader b. Almeno due infoday su cambiamento climatico e mobilitazione per ogni area considerata c. Almeno 2 attività pratiche di coinvolgimento della popolazione giovanile a scelta tra: attività di pulizia, attività di sistemazione di aree comuni/scuole/luoghi di aggregazione, citizen science sull'abbandono di rifiuti e presenza di specie aliene, monitoraggi della qualità dell'acqua e dell'aria, azioni per la mobilità sostenibile nelle aree interne, campagne di sensibilizzazione sul rischio incendi, mappatura di realtà agricole virtuose e innovative d. Almeno 1 piantumazione e 1 evento pubblico per sensibilizzare la popolazione sul cambiamento climatico, con indicazioni sul corretto stile di vita per limitare il più possibile i propri impatti ambientali. e. Organizzazione di un campo di volontariato con attività di monitoraggio di inquinanti e raccolta rifiuti, manutenzione e sistemazioni sentieri, monitoraggio della presenza di specie aliene sul territorio f. La realizzazione di pillole video e di un video finale di progetto per sensibilizzare sui cambiamenti climatici g. Attività di comunicazione relative alle varie iniziative.

Stato di attuazione del progetto Community Green Leader Il primo periodo di attività di progetto è stato dedicato all'individuazione del Community Green leader locali, tra i soci dei circoli partner di progetto; sono stati selezionati 5 giovani sotto i 35 anni che potessero avviare relazioni con il mondo scolastico e dell'associazionismo giovanile, adottando metodi e linguaggi appropriati. Ognuno di loro dopo opportuna formazione si è attivato per la realizzazione sul proprio territorio di riferimento delle azioni previste da progetto. Formazione Dato il periodo pandemico per alcune attività è stata scelta la formazione a distanza sincrona; a tutti è stato poi consegnato materiale formativo consistente in slide, dossier, manuali e nella registrazione della lezione a distanza seguita. Le giornate di formazione sono state complessivamente 4. 2 giornate dedicate all'engagement una a distanza e una in presenza (28 e 29 Gennaio 2022) 1 giornata dedicata all'organizzazione e gestione di un campo di volontariato, realizzata a distanza su piattaforma Zoom (21 Gennaio 2022) 1 giornata dedicata a citizen science, biodiversità e specie aliene, sistemi di monitoraggio, realizzata online su piattaforma Zoom (1 Marzo 2022) Infoday Circolo Legambiente Alta Val taro Organizzato un infoday presso l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Zappa Fermi di Bedonia (PR) il 23 Maggio 2022 – presenti 50 ragazzi tra i 15 e i 18 anni Circolo Legambiente Ligonchio Organizzazione di un Infoday il 26 Marzo 2022 presso il Centro Sociale Orologio di Reggio Emilia, con la realizzazione di un gioco interattivo sui cambiamenti climatici – 21 persone presenti In programma Infoday per il 3 Settembre presso la sede del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano Circolo Legambiente Nonantola Organizzazione di un Infosay il 27 febbraio 2022 in collaborazione con The Climate Route APS, presso lo Scialla Spazio Giovani di Nonantola –

presenti 11 persone Circolo Legambiente Settasamoggiano Organizzazione di un infoday in data 3 marzo 2022 all'interno del Liceo Da Vinci di Casalecchio, con coinvolgimento di 35 ragazzi tra i 15 e i 18 anni. Il tema è stato la scelta di stili di vita sostenibili e ha partecipato in qualità di esperto Andrea Poggio, referente nazionale di Legambiente su mobilità e stili di vita sostenibili

Organizzazione di un infoday in data 21 Aprile 2022 sul tema della mobilità sostenibile in collaborazione con FIAB, Consulta della Bicicletta e Bologna30; presenti 11 persone Infoday su biodiversità e cambiamenti climatici con gli educatori della Parrocchia di Riale (Casalecchio di Reno). L'attività ha previsto anche l'elaborazione di laboratori e attività educative che poi sono state svolte dai volontari del circolo insieme agli educatori dei campi estivi parrocchiali- svolto in data 15 Maggio 2022 – presenti 18 educatori Workshop “Capire la transizione energetica” organizzato nell’ambito dell’iniziativa Festivalto - laboratorio, su come affrontare cambiare i nostri modi di produrre e consumare energia per fare fronte alla crisi climatica – svolto in data 2 Luglio 2022 – presenti 15 persone Circolo Legambiente Delta del Po Organizzazione di un infoday nella giornata del 12 Febbraio 2022 sul tema plastic free e rifiuti plastici in mare presso l’Istituto Comprensivo Remo Brindisi; coinvolti circa 70 ragazzi tra i 15 e i 18 anni Organizzazione di un Infoday nella giornata del 30 Marzo 2022 presso il Centro Comunale Adolescenti “Circauncentro” di Comacchio; coinvolti ragazzi dai 15 ai 18 anni – hanno partecipato 16 ragazzi ATTIVITA’ Circolo Legambiente Ligonchio Attività RUDO Orienteering, finalizzata a conoscere i diversi tipi di rifiuti e i relativi tempi di deperimento in natura, un divertente quiz sul cambiamento climatico e il campionamento delle acque di fiumi e torrenti vicino a Ligonchio; due appuntamenti nelle settimane dal 13 al 25 Giugno – partecipazione di circa 40 ragazzi Attività Citizen Science dal Parco al Mare – un campo itinerante dal Parco dell’Appennino Tosco Emiliano a Massa Marittima con raccolta e analisi di campioni di acqua dei torrenti (PH, temperatura, presenza di nitrati e fosfati) – è prevista una seconda edizione dell’attività e le presenza saranno fornite al termine di entrambe Attività di messa a dimora di alberi – realizzata a Casalino di Ligonchio in collaborazione con la Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia, in data 30 Maggio 2022 – presenti 10 persone Circolo Legambiente Nonantola Puliamo Nonantola – attività di Citizen Science con pulizia di strade e parchi di Nonantola e classificazione dei rifiuti raccolti, in collaborazione con il circolo Legambiente Angelo Vassallo di Modena; i dati raccolti faranno parte del dossier nazionale Park Litter – organizzata in data 22 maggio – presenti 11 persone. Laboratorio in Itinere di Analisi delle Acque – analisi di nitrati, fosfati, Ph e salinità di canali irrigui delle campagne nonantolesi; organizzata in data 25 Giugno Circolo Legambiente Settasamoggiano Swap party – organizzato in collaborazione con l’associazione Gomito a Gomito – giornata di sensibilizzazione sui corretti stili di vita e riduzione del rifiuto prodotto; l’attività pratica svolta è stato lo scambio di vestiti usati tra i partecipanti allo scopo proprio di ridurre il rifiuti prodotto – organizzata in data 27 maggio 2022 – 14 partecipanti Circolo Legambiente Delta del Po Fishing for Litter – attività di Citizen science organizzata con i ragazzi dell’istituto Comprensivo Remo Brindisi in collaborazione con i pescatori di Porto Garibaldi – attività svolta il 16 febbraio – 14 partecipanti di età compresa tra i 15 e i 18 anni Fishing for Litter - attività di Citizen science organizzata con gli alunni della scuola secondaria di I grado di Goro, in collaborazione con i pescatori di Porto Garibaldi – l’attività è stata svolta il Venerdì 13 Maggio 2022 con la presenza di 15 alunni Beach litter – attività di Citizen science sul monitoraggio dei rifiuti presenti sulle spiagge; i dati raccolti sono confluiti nel dossier Beach Litter di Legambiente nazionale – Organizzata in data 1 Aprile con il coinvolgimento dei giovani del Centro Comunale Adolescenti “Circauncentro” di Comacchio – hanno partecipato all’attività 16 ragazzi Spiagge Pulite – attività di pulizia dai rifiuti delle spiaggia adiacente il Bagno Isa – realizzata in data 20 Maggio 2022 con gli alunni della Scuola secondaria di I grado di Goro - Presenza di 24 alunni CAMPO DI VOLONTARIATO Dal 18 Giugno al 2 Luglio si è svolto il campo di volontariato internazionale Green Community presso la Riserva Naturale Regionale dei Ghirardi. I volontari sono stati impiegati in attività di risistemazione dei sentieri della riserva e di censimento della popolazione di cervi volanti. Hanno poi avuto modo di conoscere e partecipare alle attività di un delle ultime donne pastore d’Italia, che li ha coinvolti nelle attività quotidiane di gestione del gregge, cardatura e filatura della lana (a scopo dimostrativo). Durante il campo sono stati

realizzati workshop e laboratori sul cambiamento climatico e sul recupero degli habitat forestali con funzione ecosistemica.

VIDEO E COMUNICAZIONE

Video

In sostituzione delle pillole video presenti nel progetto iniziale è stato realizzato un primo video di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici legato alla crisi idrica. Il video è stato ripreso anche da Legambiente nazionale. Visualizzazioni:

695 persone sul canale Youtube di Legambiente nazionale

490 persone sulla pagina Facebook di Legambiente Emilia Romagna

Social

Legambiente Emilia Romagna

Promozione del campo di volontariato Green Community– copertura: 4082 utenti

ACLI EMILIA ROMAGNA APS

Titolo Progetto

“ATTIVIAMOCI. Modelli sperimentali di azioni associative, promozionali e solidali post pandemia”

In merito al progetto “ATTIVIAMOCI”, si stanno svolgendo le attività programmate dal progetto. Oltre alla segreteria regionale che si occupa sia dell’amministrazione che della piattaforma Proximo, si sono assunti un dipendente a tempo determinato per la gestione della piattaforma WelfareLab, due collaboratori per le implementazioni di entrambe le piattaforme ed un altro collaboratore per la comunicazione. Sempre riguardo alla comunicazione, ci si sta avvalendo di ENDAS Emilia Romagna, partner del progetto. Inoltre, si è dato mandato ad uno studio legale per la predisposizione di circa 25/30 domande/risposte (FAQ) sulle questioni giuridico-amministrativo-fiscali di maggior interesse delle associazioni, con riferimento alla normativa in ambito sportivo ed al Codice del Terzo Settore, con suddivisioni per tematiche affini, pubblicate sull’opuscolo che successivamente è stato prodotto (v. allegato definitivo). Questo opuscolo ha lo scopo di aiutare le associazioni a comprendere meglio i passaggi più delicati della Riforma del Terzo Settore e, entro la fine di luglio, sarà diffuso presso i circoli, sedi provinciali, associazioni e pubblicato sul sito internet. Sono stati effettuati diversi incontri con le sedi provinciali e anche con la sede nazionale in quanto “proprietaria” della piattaforma WelfareLab. Finora, gli obiettivi esposti nel progetto iniziale, sono stati raggiunti, anche se, sia i partners che la stessa associazione, si è più concentrati sulle tematiche del RUNTS a discapito degli altri obiettivi. Questa è purtroppo una criticità, ma considerato il tema molto delicato e complicato, abbiamo avuto la necessità di confrontarci su questo argomento per ottenere maggiori informazioni possibili, per le difficoltà riscontrate ad applicare le nuove normative e soprattutto per quanto riguarda gli Statuti. Per questo alcune delle azioni programmate che riguardano WelfareLab e Proximo, anche se procedono, hanno subito rallentamenti in quanto i partner del progetto che dovevano svolgere azioni a riguardo hanno dovuto concentrare le loro energie su tutto quanto richiesto dalla riforma del terzo settore. Molte le domande che vengono poste dai Presidenti dei Circoli e dalle sedi provinciali; di seguito alcuni esempi: scadenze della entrata in vigore della legge sulla Riforma del Terzo Settore; chi è la persona/ente preposta alla verifica e controllo degli adempimenti; chi effettua i controlli sulle associazioni non APS che si ritengono tali ma non

sono riconosciute eppure organizzano feste locali, di quartiere, sportive; gli organi di Polizia sono informati sulle legge del Terzo Settore prima di effettuare le verifiche nelle sedi delle associazioni? Il lavoro non è facile, anche se si fa parte di una rete nazionale: le persone hanno bisogno di risposte concrete e si cerca di fornirle.

UISP EMILIA-ROMAGNA APS

Titolo Progetto

“Partecipazione: Associazioni in-Formazione per crescere Assieme”

Nella nostra Regione le organizzazioni del Terzo Settore rappresentano un tessuto connettivo formidabile che testimonia l’impegno dei cittadini, diffuso e capillare, capace di rispondere ai bisogni e ai desideri delle persone, garantendo così una coesione sociale che altrimenti risulterebbe frammentata. Aiutare a sostenere il mondo della promozione sociale resta un obiettivo principale, soprattutto in questo momento: la Riforma del Terzo Settore che è ancora in fase di attuazione mette in campo molte novità per le Associazioni e necessita di un continuo aggiornamento.

Il progetto **“Partecipazione: Associazioni in-Formazione per crescere Assieme”** è quindi rivolto proprio alle innumerevoli APS del nostro territorio, iscritte e non iscritte al Registro regionale, per fornire un valido supporto per affrontare le novità, comprendere i cambiamenti e attrezzarsi per il futuro. Il progetto mette a disposizione un aiuto concreto e fornisce un valido servizio per le Associazioni, aggiornandole su decreti, agevolazioni, finanziamenti previsti sia dal Governo che dalla nostra Regione.

Le azioni previste dal progetto sono:

- Coordinamento del progetto
- Promozione
- Monitoraggio

Informazione attraverso:

- Aggiornamento sito internet
- Invio newsletter
- Sportello telematico di consulenze

Formazione attraverso:

- Incontri di aggiornamento con i consulenti
- Organizzazione webinar di aggiornamento

Da febbraio ad aprile sono state svolte le seguenti attività:

- **Coordinamento** attraverso alcuni incontri con partner, per condividere le modalità della promozione e programmazione degli appuntamenti.

- La **promozione** attraverso il sito www.assieme-er.it; informazioni e comunicazioni ai diversi partner, alle sedi decentrate della rete associativa, Forum Regionale del Terzo Settore, promozione sui social.
- Sono state predisposte per il **monitoraggio** le schede di iscrizione ai webinar e per le domande da porre allo sportello delle consulenze, schede che permettono di raccogliere dati ed elementi utili per il buon proseguo del progetto. Si sono raccolti 3.460 moduli da parte di Associazioni il maggior numero già costituite. La maggioranza ha avuto informazioni in merito al progetto e ai webinar attraverso la propria associazione o consultando internet e sono così suddivise sul territorio regionale

Provincia	N°	%
BO	1.300	37,57
FE	322	9,31
FC	241	6,97
MO	613	26,91
PR	243	7,02
PC	83	2,40
RA	264	7,63
RE	236	6,82
RN	158	4,57
Totale	3.460	100

Per quanto riguarda la parte di **informazione**:

- Il **sito** continua ad essere un punto di grande interesse e propone continui approfondimenti su specifiche tematiche. Da febbraio 2022 sono stati pubblicati 16 articoli di approfondimento, oltre a 15 schede di promozione e iscrizione webinar.
Il sito ha registrato oltre 7.000 utenti, 3.134 della nostra Regione e nello specifico:

Città	Utenti	Sessioni
Bologna	1.300	2.801
(no set)	396	668
Modena	362	645
Parma	220	399
Reggio Emilia	212	323
Rimini	196	342
Cesena	158	304
Forlì	100	174
Ferrara	81	171
Ravenna	77	128
Emilia-Romagna	3.134	7.109

- Per quanto riguarda le **newsletter** queste vengono inviate a 4.500 indirizzi; mediamente dal 30% al 50% dei destinatari visualizza il messaggio. Da febbraio 2022 si sono inviate 22 newsletter.
- Per quanto concerne lo **sportello telematico di consulenza** si ricorda che per accedere allo sportello occorre compilare una semplice scheda che dà la possibilità anche di monitorare le

domande, raccogliere elementi utili per conoscere le APS, l'ambito in cui operano, territorio e altro. Da febbraio al 11 maggio sono state inviate allo sportello di consulenza 82 richieste di assistenza. Tra le tematiche su cui sono stati richiesti chiarimenti si annoverano la tenuta dei libri sociali, la gestione dei volontari, la fiscalità delle APS nel 2022, la disciplina delle erogazioni liberali tra fiscalità di vantaggio e adempimenti a carico delle associazioni, la responsabilità dei dirigenti, la tutela della privacy, la gestione dei collaboratori retribuiti tra inquadramento e adempimenti connessi, la scelta della tipologia di ente del terzo settore e l'acquisizione della personalità giuridica. Nel fornire la risposta si è data espressa indicazione dei documenti normativi e di prassi inerenti e in alcuni casi si è rinviato, per approfondimenti, al link ad articoli pubblicati sul sito www.assieme-er.it che affrontavano l'argomento di interesse.

Per quanto riguarda la Formazione si è svolto un incontro con tutti i partner del progetto per coinvolgere consulenti e verificare le priorità da affrontare negli incontri formativi.

- **Webinar di aggiornamento**
- Dall'avvio del progetto sono stati realizzati 10 webinar, che hanno coinvolto oltre 1.100 persone collegate in diretta e oltre 1.600 persone che hanno poi usufruito della registrazione. La modalità proposta per poter usufruire dei seminari on line prevede due diverse opzioni che si raccolgono attraverso uno specifico modulo, utile per il monitoraggio e per spiegare le tematiche affrontate. Le opzioni previste sono: essere collegati in diretta, utilizzando la piattaforma ZOOM, oppure ricevere il link e accedere alla registrazione del webinar. A tutte le persone iscritte arriva una mail personalizzata con il link per accedere al webinar o ricevere poi la registrazione. Il link è in ogni caso personale. Poche ore dopo lo svolgimento del webinar viene inviato il link con la registrazione che sarà accessibile per 7 giorni.

I webinar svolti, le tematiche e le persone coinvolte sono riportate nello schema:

	DATA	TITOLO	ISCRITTI DIRETTA	ISCRITTI REGISTRAZIONE	SLIDE
1	10/02/2022	5X MILLE: ISTRUZIONI PER L'USO	97	92	OK
2	24/02/2022	LA DISCIPLINA DEI VOLONTARI	108	168	OK
3	03/03/2022	SCHEMI DI BILANCIO	117	208	OK
4	10/03/2022	BILANCIO PER CASSA	118	224	OK
5	17/03/2022	BILANCIO PER COMPETENZA	108	106	OK
6	24/03/2022	ISCRIZIONE AL RUNTS	117	199	OK
7	31/03/2022	LA RESPONSABILITA' DIRIGENTI	117	186	OK
8	07/04/2022	LA FISCALITA' DELLE ASS.NI	119	188	OK
9	21/04/2022	CONTRIBUTI LIBERALI	117	150	OK
10	28/04/2022	LA PRIVACY NELLE ASS.NI	96	145	OK
	TOTALE		1.114	1.666	

Gli appuntamenti vengono svolti nella giornata del giovedì dalle 17.00 alle 19.00 / 19.30.

La programmazione sta continuando anche nelle settimane successive ed è già in calendario fino alla fine di giugno con specifici approfondimenti su organizzazione di eventi e un ciclo dedicato alla programmazione.